

**MUSICA** Oggi e domani gli ultimi due appuntamenti della rassegna organizzata dal controttenore lodigiano

## La voce di Raffaele Pe illumina la Orfeo Week prima del gran finale

di **Annalisa Degradi**

Una sala da concerto piena, a Lodi, in un giorno feriale, alle sette di sera, per ascoltare un programma di musica barocca inglese, è un evento decisamente fuori dal consueto: ci è riuscito Raffaele Pe con il suo recital all'interno della Orfeo Week, giovedì sera in sala Rivolta, radunando, per di più, un pubblico variegato, sicuramente non solo di esperti del settore. Pe, di ritorno dal debutto berlinese del "Giustino" di Vivaldi, ha offerto alla città un'esibizione emozionante di brani di Henry Purcell, il maggior genio musicale dell'età barocca in Inghilterra. Con i musicisti del suo ensemble La Lira di Orfeo, e la partecipazione del contralto Chiara Brunello, il controttenore ha eseguito una selezione di arie d'opera e musiche d'occasione, come la spiritosa "Sound the trumpet", composta per il compleanno della regina Mary, che ha visto i due cantanti esibirsi nell'unico duetto in programma. Il resto è stato tutto affidato alla voce stratosferica di Pe, sempre di miracolosa intonazione e dut-

tilità, forse usata in modo più "romantico" che barocco nel commovente lamento di Didone da Dido and Aeneas.

La settimana di Orfeo si avvia alla conclusione: il fine settimana prevede un'intera giornata dedicata al violoncellista e compositore Giovanni Sollima, uno dei protagonisti assoluti della musica contemporanea: oggi dalle 10 alle 13 in Sant'Agnesa si svolgerà una prova aperta (ingresso 5 euro): un'occasione per accostarsi alla musica - barocca e contemporanea - grazie all'empatia che Sollima sa instaurare con il suo

strumento, comunicando entusiasmo anche ai più scettici attraverso una musica unica, fatta di ritmi mediterranei, ma che raccoglie suggestioni da tutte le epoche. Alle 18 poi il concerto di Solli-ma nella chiesa via Marsala (ore 18, ingresso 15 euro, ridotto 10): il violoncellista sarà accompagnato dai musicisti della Lira di Orfeo. Nello stesso pomeriggio alle 16 in sala Cosway in via Gorini si terrà il concerto di canto barocco che conclude la masterclass con il maestro Fernando Opa (ingresso 10 euro, ridotto 5). A conclusione del programma, domani,



Il violoncellista e compositore Giovanni Sollima sarà oggi in Sant'Agnesa

un concerto di arpe storiche nel chiostro del Convento di San Cristoforo alle 11 (ingresso 5 euro), e il pomeriggio alle 17 in sala Cosway il violista da gamba Fahmi

Alqhai e l'ensemble Accademia del piacere proporranno un'originale trascrizione dei corali di Bach per viole da gamba (Ingresso 15 euro, ridotto 10). ■

### IL CONCERTO

#### Zanello, Salvini e Paluan sul palcoscenico: le arie d'opera chiudono la Fiera di Codogno

Il cartellone culturale della Fiera Autunnale di Codogno chiude in bellezza e si rivolge alla lirica per mettere in campo uno spettacolo da non perdere. Organizzato dal Comune di Codogno, l'appuntamento è per questa sera alle 21 presso la chiesa del Tabor (ingresso da via Carducci 50) dove è in programma il concerto che porterà ad esibirsi il soprano Federica Zanello, il baritono Valentino Salvini di Castelnuovo Bocca d'Adda e il pianista Cristiano Paluan, artisti che vantano curriculum "di peso" e che il pubblico della Bassa già conosce. È il caso del

baritono castelnovese Salvini, cantante lirico di fama internazionale che vanta numerosi premi e riconoscimenti, nonché collaborazioni prestigiose come quella con Plácido Domingo. I tre artisti renderanno omaggio ai grandi della lirica interpretando alcune delle loro arie più conosciute. Si inizierà da Mozart proposto nel "Don Giovanni" ("Deh vieni alla finestra", "La ci darem la mano") e nel Flauto Magico ("Ach, ich fühl's"), per proseguire poi con Rossini e il suo Barbiere di Siviglia ("Largo al factotum"), con Donizetti dal Don Pasquale ("So anch'io la virtù magica"), con Giuseppe Verdi dalla Traviata, Rigoletto e Falstaff ("Di Provenza il mar, il suo", "Addio, del passato", "Cortigiani, vil razza dannata", "Sul fil d'un soffio etesio", "Tutte le feste al tempio e vendetta"). Ingresso libero. ■

**TEATRO** Il comico lodigiano è stato ospite ieri mattina della Bcc Lodi per parlare delle sue iniziative

## Il tour di Filippo Caccamo nel segno del tutto esaurito

Sono già arrivate a quota sessanta le date nel calendario del tour di Filippo Caccamo lungo tutto lo Stivale: un impegno che, da una settimana a questa parte, lo sta portando, uno dopo l'altro, a calcare i palcoscenici del Paese, per mettere in scena il suo "Tel chi Filippo". Uno show, ogni volta diverso, dal "sapore di lodigianità" che sta contagiando il sorriso tra le platee più disparate. Un successone, a giudicare dalle prime sette date già andate in scena: le ultime giovedì sera al teatro dei Fluttuanti di Argenta in provincia di Ferrara e ieri anche a Bergamo nella cornice del teatro Bocaleone con una seconda data, replicata a grande richiesta del pubblico.

Entusiasta per il calore e la risposta positiva dei suoi fan, ieri mattina l'attore lodigiano ha incontrato i vertici della banca Bcc Lodi per un sentito ringraziamento

nei confronti di «un'istituzione del territorio» che ha saputo credere nelle sue capacità: «Sono davvero onorato che una realtà storica, così radicata sul territorio possa aver creduto in un progetto giovane, garantendo linfa vitale al mio tour - ha detto Filippo Caccamo, rivolgendosi ai dirigenti della banca Bcc Lodi di via Garibaldi -. Una fiducia che mi rende orgoglioso, garantendo nuove energie verso una strada appena tracciata». Dopo una serie di appuntamenti che andranno in scena in tutt'Italia, il tour di Caccamo sbarcherà anche a Lodi con quattro date previste al teatro alle Vigne, dal prossimo 23 marzo: «Lo spettacolo "Oro, incenso e raspa" vuole essere un omaggio alla mia città che ha già saputo darmi tanto» ha detto il comico (sponsorizzato anche da Befit), che ha svelato in anteprima la volontà di omaggiare il



Caccamo tra Gianpaolo Pedrazzini, Alberto Bertoli e Giuseppe Giroletti

pubblico dal palcoscenico con saggi di raspadura per tutti. E anche le voci del presidente della Bcc Lodi Alberto Bertoli, del vice direttore generale Giuseppe Giroletti e del direttore di filiale Lodi Sede Gianpaolo Pedrazzini hanno rimarcato l'importanza di creare sinergie, tessendo un supporto solido e concreto rispetto alle iniziative che possano dare lustro alla città: «Siamo onorati di poter

essere a fianco di Filippo Caccamo durante tutto il suo tour», ha concluso il presidente Bertoli.

Ma non finisce qui perché l'attore di "casa nostra" ha svelato che è già al lavoro per riprendere un altro progetto ancora, che porterà alla ribalta i tradizionali burattini con pezzi unici e di antiquariato per strappare le risate dei bambini.

Lucia Macchioni

### ARTE

#### "Il libretto giallo" firmato da EdgAR al Caffè Letterario

Il "Libretto giallo di EdgAR" parte in tour. Le nuove opere del lodigiano Paolo Monico, in arte EdgAR, potranno essere ammirate in diversi luoghi del territorio. Il successo della mostra allestita lo scorso ottobre negli spazi del municipio di Cavenago d'Adda ha convinto l'autore, pioniere del movimento artistico ribattezzato "trip art", di organizzare altri eventi: si parte oggi (ore 18.30) con l'incontro al Caffè Letterario in via Fanfulla a Lodi in cui Monico dialogherà con il curatore della mostra Luca Marini e il giornalista Fabio Ravera. Saranno esposte tutte le nuove opere, caratterizzate da una luce gialla, e alcune nuove creazioni. Il tour proseguirà il 3 dicembre (ore 18.30) con il "live painting" al Centro sportivo di Ripalta Cremasca, accompagnato dal dj set di Ezio Spoldi. Infine, sabato 17 e domenica 18 dicembre la mostra verrà allestita all'ex Chiesa dei Santi Simone e Giuda alla Muzza di Cornegliano. ■